PROVINCIA di CUNEO
Medaglia d'oro al Valore Civile

2020/09.05/000016
DIRA32000 - 2021/37

SETTORE VIABILITA' CUNEO E SALUZZO

Oggetto: S.P. 29 CARDE' - VILLAFRANCA PIEMONTE. REALIZZAZIONE NUOVO PONTE SUL FIUME PO. CUP: I21B20000020001.
DETERMINA A CONTRARRE E DI AFFIDAMENTO. INCARICO PROFESSIONALE PER "REDAZIONE DI VALUTAZIONE PRELIMINARE DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO" VPIA AI SENSI ART. 25 D.LGS. 50/2016. SMART CIG Z3E30E44C9.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Riproduzione cartacea di documento informatico sottoscritto digitalmente da
ENRICI RICCARDO il 18/03/2021 ai sensi degli art. 20-23ter del D.lgs.82/2005 e s.m.i.

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con Decreto del 3 gennaio 2020 ha finanziato la messa in sicurezza dei ponti esistenti e realizzazione dei nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti con problemi strutturali di sicurezza nel Bacino del Po.
Tra i nuovi ponti finanziati, vi è anche il nuovo ponte sul Po nel comune di Cardè, nel tratto che collega la SP 29 tra Cardè e Villafranca P.te.

Il progetto prevede la realizzazione di una nuova variante all'abitato del comune di Cardè. Questa partirà dalla SP 29 proveniente da Saluzzo, si collegherà, mediante incroci regolati da rotatorie, alla SP 175 in direzione Torre S. Giorgio per poi ricollegarsi alla SP 29 in direzione Moretta. Da quest'ultima verrà realizzato un nuovo ramo che, con la realizzazione di un nuovo ponte sul Po, collegherà la sponda destra a quella sinistra del Po andandosi a congiungere alla SP 29 al confine con la provincia di Torino in corrispondenza dell'attraversamento del torrente Ghiandone nei pressi del comune di Villafranca Piemonte.

Per le opere sottoposte all'attuazione del D.Lgs. n. 50/2016, è obbligatoria l'applicazione dell'art. 25, ai fini di una verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle aree interessate alle opere da attuare. Tale verifica preventiva consente di accertare, prima di iniziare i lavori, la sussistenza di giacimenti archeologici ancora conservati nel sottosuolo e di evitarne la distruzione con la realizzazione delle opere in progetto. L'applicazione dell'iter procedurale previsto dall'art. 25 permette di conoscere preventivamente il rischio archeologico dell'area su cui è in progetto l'intervento e di prevedere in conseguenza eventuali variazioni progettuali, difficilmente attuabili in corso d'opera.

In applicazione del codice dei beni culturali e del paesaggio, art. 28 c. 4 del D.Lgs. n.42/2004 e s.m.i., occorre provvedere alla stesura di una relazione di Rischio Archeologico dell'area interessata dai lavori e all'assistenza durante l'esecuzione delle lavorazioni di scavo, con l'ausilio di operatori specializzati in archeologia.

Accertata la carenza in organico di personale tecnico idoneo allo svolgimento dello specifico incarico, anche in considerazione del carico di lavoro del personale in servizio a seguito dei finanziamenti statali e regionali di cui questa Amministrazione è risultata beneficiaria, risulta necessario ricorrere a professionisti esterni.

E' stato pertanto contattato la ditta "Ar.Co.P. Soc. Cooperativa Piemontese di Ricerca Archeologica" avente sede legale in Torino Via Toscanini, 14 (c.f. e p.iva. 11445150011), nella persona del Dott. Piero BORGARELLI (Presidente e Legale Rappresentante, che ha presentato un preventivo di € 1.500,00 (oltre IVA 22%) – Rif. prot. 0014192 del 05/03/2021, ritenuto congruo da questa Amministrazione.

Dato inoltre atto che il combinato disposto di cui all'art.32 comma 2 del D.Lgs n. 50/2016 e all'art.192 del D.Lgs 267/2000 s.m.i., nonché le "Linee Guida n. 4" ANAC le quali stabiliscono che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte".

Dato atto della regolarità contributiva accertata mediante DURC rilasciato in data 01/03//2021 e dell'effettuazione dei controlli ai sensi di legge in merito ai requisiti di carattere generale in capo all'affidatario
Richiamati i principi enunciati all'art. 30 del D.Lgs. 50/2016
Rilevato che il presente atto afferisce al Centro di Responsabilità Viabilità;
Atteso che ai fini del presente atto i dati personali saranno trattati nel rispetto dei principi di cui al regolamento UE n. 2016/679 e alla normativa nazionale vigente in materia;
Dato atto che è stato valutato con esito negativo ogni potenziale conflitto di interessi e conseguente obbligo di astensione ai sensi degli artt.7 del D.P.R 16.04.2013 n. 62, 6 bis della L. n. 241/1990;

Riproduzione cartacea di documento informatico sottoscritto digitalmente da
ENRICI RICCARDO il 18/03/2021 ai sensi degli art. 20-23ter del D.lgs.82/2005 e s.m.i.

Rilevato che ai sensi dell'art. 83 comma 3 lett. e) del D.Lgs n. 159/2011, il presente provvedimento non incorre nell'obbligo della documentazione antimafia;
Atteso il rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trasparenza di cui all'art 23 del D.Lgs n. 33/2013;
Vista la legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e relativo PTPC;
Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i. "Testo Unico degli Enti Locali";
Visto l'art. 9 del D.L. n. 78/2009 convertito con modificazioni nella Legge n. 102/2009;
Visto il Regolamento di Contabilità;
Rilevato che il presente provvedimento è conforme alle norme vigenti in materia, secondo quanto previsto dall'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;
Attestato: che il presente provvedimento è coerente con il cronoprogramma delle opere pubbliche approvato con Determinazione Dirigenziale n. 220 del 17/02/2021;
Visto il D.Lgs n. 50 del 18.04.2016 ("Codice dei Contratti");
Visto il Regolamento di esecuzione ed attuazione approvato con D.P.R. n. 207 in data 05.10.2010, per la parte in vigore ("Regolamento Codice dei Contratti Pubblici");
Atteso che tutta la documentazione è depositata agli atti.

DETERMINA

1. di conferire, ai sensi del combinato disposto artt. 31 c. 8 e 36 c. 2 lettera a) del D. Lgs. 50/2016 e per le motivazioni espresse in premessa, ad "Ar.Co.P. Soc. Cooperativa Piemontese di Ricerca Archeologica" avente sede legale in Torino Via Toscanini, 14 (c.f. e p.iva. 11445150011), l'incarico professionale per la "Redazione di valutazione preliminare dell'interesse archeologico", relativamente ai lavori in oggetto;

2. di formalizzare l'incarico conferito con la stipula del relativo disciplinare integrativo;

3. di prendere atto che ai sensi del D.Lgs 118/2011 la spesa complessiva di € 1.830,00 trova copertura all'interno del quadro economico dell'opera ed è stata suddivisa sulla base del seguente cronoprogramma ed imputata ai seguenti esercizi finanziari in cui la stessa risulta esigibile:

Creditore	Oggetto	Importo Impegno	Cap/Art/Cod/Imp	Cronoprogramma		
				2021	2022	2023
Ar.Co.P. Soc. Cooperativa Piemontese di Ricerca Archeologica avente sede legale in Torino Via Toscanini, 14 (c.f. e p.iva. 11445150011)	Incarico professionale pe Redazione di valutazione preliminare dell'interesse archeologico" (da ricomprendere tre le somme a disposizione del progetto esecutivo da approvare alla voce "SPESE TECNICHE")	€ 1.830,00 i.c.	923000 "Sistemazione ed ammodernamento della viabilità prov.le" Art. 0005 Cod. U.10.2.02.05 Imp.n. 359 Sub …	€ 1.830,00 i.c.	-	-
Totale				€ 1.830,00	-	**-**

che presenta la necessaria disponibilità, finanziato con Contributo STATO € 45.285.780,37 – q.p. € 18.000.000,00; L. 145 del 30/12/2018 – Art. 1 comma 891 (legge finanziaria 2019); Decreto Interministeriale MIT – MEF n.1 del 03/01/2020;

Riproduzione cartacea di documento informatico sottoscritto digitalmente da
ENRICI RICCARDO il 18/03/2021 ai sensi degli art. 20-23ter del D.lgs.82/2005 e s.m.i.

4. di dare atto che si provvederà alla liquidazione delle spettanze del professionista incaricato dietro presentazione di regolare fattura delle prestazioni effettuate, previa verifica del corretto svolgimento dell'incarico mediante certificato di regolare esecuzione;

5. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 50 del 18.04.2016 è individuato nella persona dell'Ing. Simone NICOLA.

6. avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro sessanta e centoventi giorni dalla notifica.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
VIABILITA' CUNEO E SALUZZO
Ing. Riccardo Enrici

Riproduzione cartacea di documento informatico sottoscritto digitalmente da
ENRICI RICCARDO il 18/03/2021 ai sensi degli art. 20-23ter del D.lgs.82/2005 e s.m.i.